

“Rifiuti nei boschi, il Comune deve vigilare”

Pubblicato: Mercoledì 17 Dicembre 2014



Il Movimento 5 Stelle di Samarate torna a denunciare l’abbandono di rifiuti nei boschi. Un problema noto e diffuso, che però non lascia tranquilli, specie quando le fotografie di materiale abbandonato nei boschi ritraggono anche **lastre di amianto ormai "invecchiate" dentro al bosco** e quasi assorbite dal verde. La denuncia dei 5 Stelle arriva dopo una serie di annunci dell’amministrazione comunale su nuovi progetti ed è da qui che prendono le mosse – criticamente – gli attivisti del Movimento 5 Stelle: «**Con il freddo è arrivata la campagna elettorale**, mascherata però da propositi di buone azioni e iniziative dell’ultimo minuto. Fioccano infatti (proprio come la neve che non c’è...) proposte, fondi di fine anno e nuovi sportelli. Pare che dopo cinque anni, la corsa all’amministrazione consapevole e presente sia iniziata solo ora». Si parla dell’avvio del **piano di rinnovo ed efficientamento dell’illuminazione stradale** («ottima idea ma ancora non ne è uscito niente in termini di dati, piani, costi e fattibilità») e al **bando per i contributi rivolti alle associazioni cittadine**, rispetto a cui il Movimento 5 Stelle fa critiche pesanti: «aperto settimana scorsa, chiude il 19 Dicembre. Per Natale insomma. Parlando di euro, viene in mente uno che ne aveva promessi 80. Renzi docet: euro=voti...e poi si vedrà».



C’è poi appunto **il tema ambientale**: un esempio che «stride particolarmente con il programma presentato nel 2010, che oggi, a pochi giorni dalla fine del 2014, appare davvero lontano e purtroppo dimenticato dagli elettori». «Riguardandolo velocemente salta all’occhio come la valorizzazione delle aree boschive e la sua tutela(“...per i nostri figli”, recita il programma) fosse un punto chiaro. Per chi a Samarate gode di questi spazi boschivi, o anche semplicemente ci vive nel territorio, salta invece all’occhio come siano usati come deposito per ogni tipo di spazzatura ed in particolare di Eternit!». Il Movimento 5 Stelle ricorda anche il degrado nei dintorni della piattaforma ecologica (che pure fu al centro di una curiosa sperimentazione dell’amministrazione comunale, ndr).

«Condanniamo impietosamente l’inciviltà e l’ignoranza di chi fisicamente scarica questi rifiuti(ed anche

la sua coscienza) nei nostri boschi. Riconosciamo che l'attuale amministrazione abbia cercato di sensibilizzare sul tema dell'amianto [aprendo uno sportello che si occupa di fornire informazioni ai cittadini](#), riteniamo però che **il controllo e lo smaltimento dell'amianto non si possa attuare solo negli uffici ma monitorando e controllando costantemente il proprio territorio**. Come è possibile che la situazione di degrado venga segnalata dai cittadini e altri che occupano le sedie del Comune invece non ne sappiano niente? E vogliamo sperare che non ne sappiano niente» continuano i 5 Stelle. «Il controllo e la presenza del territorio non devono solo essere parole su un "libro bianco" ma devono essere praticate con costanza, uscendo in strada, nel mondo reale. Magari usando una delle 12 auto in dotazione al comune per l'espletamento delle sue funzioni! A questo punto la "banale" sporcizia vista nella nostra piazza e nell'area mercato (bottiglie lasciate ad "invecchiare" per settimane nelle aiuole...) e segnalata da noi diventa davvero poca cosa, siamo portati a pensare. **Una cosa per volta, va bene, ma almeno una, per favore, facciamola davvero**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it